

## AVVISO PUBBLICO

**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA 5 – NEUROLOGIA – DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA**

### VERBALE

L'anno 2023 il giorno 21 del mese di novembre alle ore 09.30 presso l'Aula Consiglio della Fondazione IRCCS Istituto Neurologica "Carlo Besta" in Via Clericetti n. 2 Milano, si è riunita la Commissione di valutazione per l'avviso pubblico in epigrafe indetto con deliberazione n. 410 del 05/07/2023.

La Commissione, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 572 del 20/09/2023, risulta così composta:

#### COMPONENTE SORTEGGIATI

Dott. Maurizio ASSETTA – Direttore Struttura Complessa Neurologia – ASL TERAMO - Regione ABRUZZO;

Dott.ssa Carla ZANFERRARI - Direttore Struttura Complessa Neurologia - ASST MELEGNANO MARTESANA - Regione LOMBARDIA;

Dott.ssa Maria Concetta ALTAVISTA - Direttore Struttura Complessa Neurologia – ASL ROMA I - Regione LAZIO;

#### COMPONENTE DI DIRITTO:

Dott. Stefano SCHIEPPATI – Direttore Sanitario - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta";

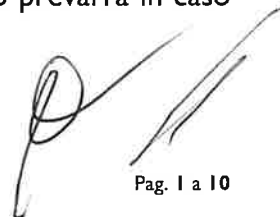
#### SEGRETARIO:

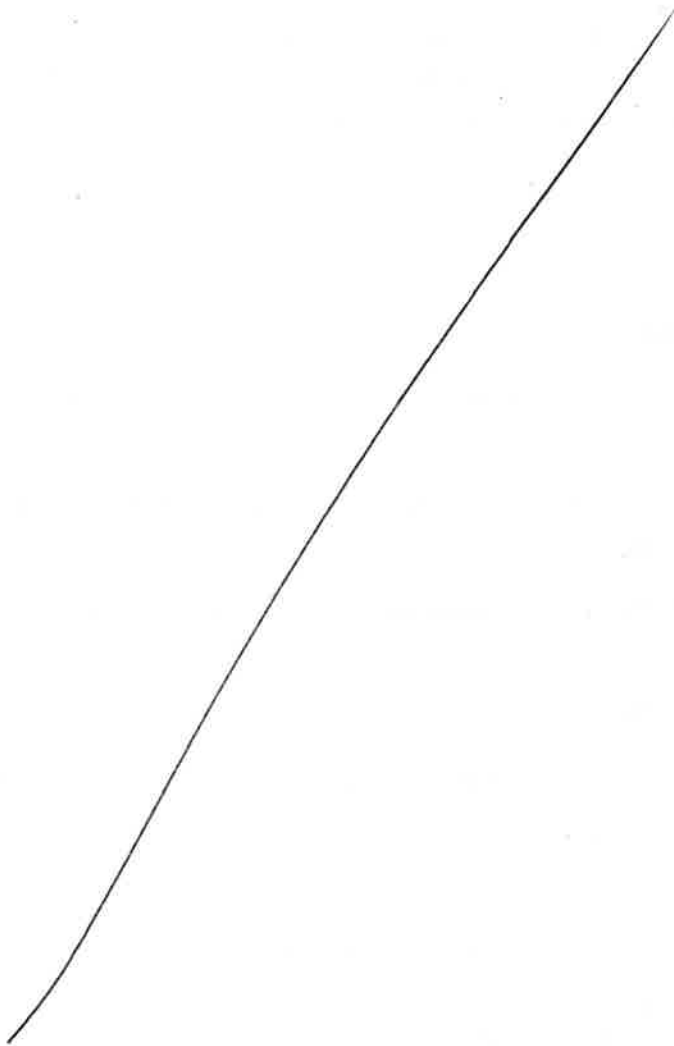
Dott.ssa Fabrizia SORIANO - Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Professionisti della Salute e Funzionari – SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "Carlo Besta".

Il Segretario, constatata la presenza dei componenti sorteggiati e del componente di diritto, come sopra riepilogati, dichiara aperta la seduta e si dà inizio ai lavori.

Viene verificata la regolare composizione della Commissione, e la stessa prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/92, le funzioni di Presidente dovranno essere assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati.

È quindi nominato Presidente la Dott.ssa Maria Concetta ALTAVISTA il cui voto prevarrà in caso di parità, come stabilito dalla normativa sopra richiamata.





La Commissione procede all'esame della documentazione esistente nel fascicolo dell'avviso e prende atto che:

- con Deliberazione n. 410 del 05/07/2023 si è provveduto all'indizione di Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la direzione della Struttura Complessa Neurologia 5 – Neuropatologia – Dirigente Medico - disciplina di Neurologia;
- il suddetto Avviso pubblico, è stato pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 30 del 26/07/2023, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 59 del 04/08/2023 e, in forma integrale, sul sito web della Fondazione, [www.istituto-besta.it](http://www.istituto-besta.it), con scadenza alle ore 12,00 del 04/09/2023
- che il relativo bando prevede: *“Fermo restando il termine delle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per le sole domande spedite per posta entro tale termine, farà fede la data sul timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora, se ciò risulti in modo leggibile. Le stesse saranno accettate sino al decimo giorno successivo alla data di scadenza”*;
- che entro il sopraccitato termine di scadenza è pervenuta n. 1 domanda di partecipazione all'Avviso stesso, e precisamente da parte di:

COGNOME	NOME
PLASTINO	MASSIMILIANO

I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabile e di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma I lett. a) del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii. **(Allegato I)**.

A questo punto, la Commissione, collegialmente, prende completa visione delle norme di legge che regolano il presente avviso, così come definite:

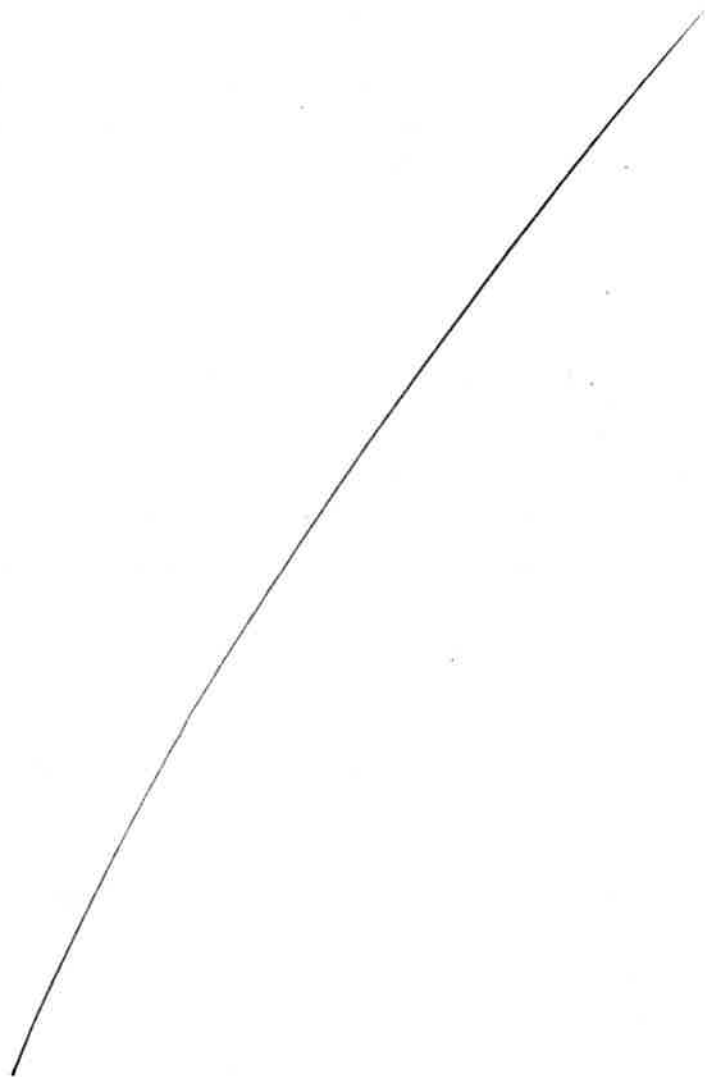
- dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i.;
- dal D.P.R. n. 484/1997, recepito, per quanto applicabile, dal Regolamento della Fondazione concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale e il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa approvato con Deliberazione n. IV/213 del 23 luglio 2018;
- dalla D.G.R. n. X/553 del 02/08/2013;

nonché del medesimo avviso pubblico sopra menzionato, il quale contiene, tra l'altro, la descrizione del fabbisogno (profilo oggettivo e soggettivo) che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b), del D.Lgs. n. 502/1992, la Commissione riceve quindi formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, come contenuto nell'avviso pubblico di cui sopra.

La Commissione, prende atto che ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b) del D. Lgs. n. 502/1992, effettuerà la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.





In conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo regionali di cui alla DGR n. X/553 del 02/08/2013, la Commissione dispone complessivamente di punti 100, di cui:

- a) **valutazione curriculum: max 40 punti;**
- b) **valutazione colloquio: max 60 punti.** L' idoneità nel colloquio si consegue con il minimo di **punti 40/60.**

Così come disposto dalla DGR n. X/553 del 02/08/2013 saranno applicati per analogia, nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio, i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 come riferimento.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, in ragione di quanto disposto dall'art. 8, comma 6, del D.P.R. n. 484/97 e dal Regolamento della Fondazione adottato con deliberazione n. 213 del 23.07.2018, la Commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire, come definite nell'ambito dei profili oggettivo e soggettivo di cui sopra.

La Commissione si atterrà ai seguenti criteri generali nella Valutazione del Curriculum Max 40 punti cui:

- A. punti **25** riservati all'esperienza professionale del candidato;
- B. punti **15** riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione.

**A) i punti 25** riservati all'esperienza professionale del candidato, terranno conto:

1. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e della tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. della posizione funzionale del candidato nelle strutture di cui sopra e delle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

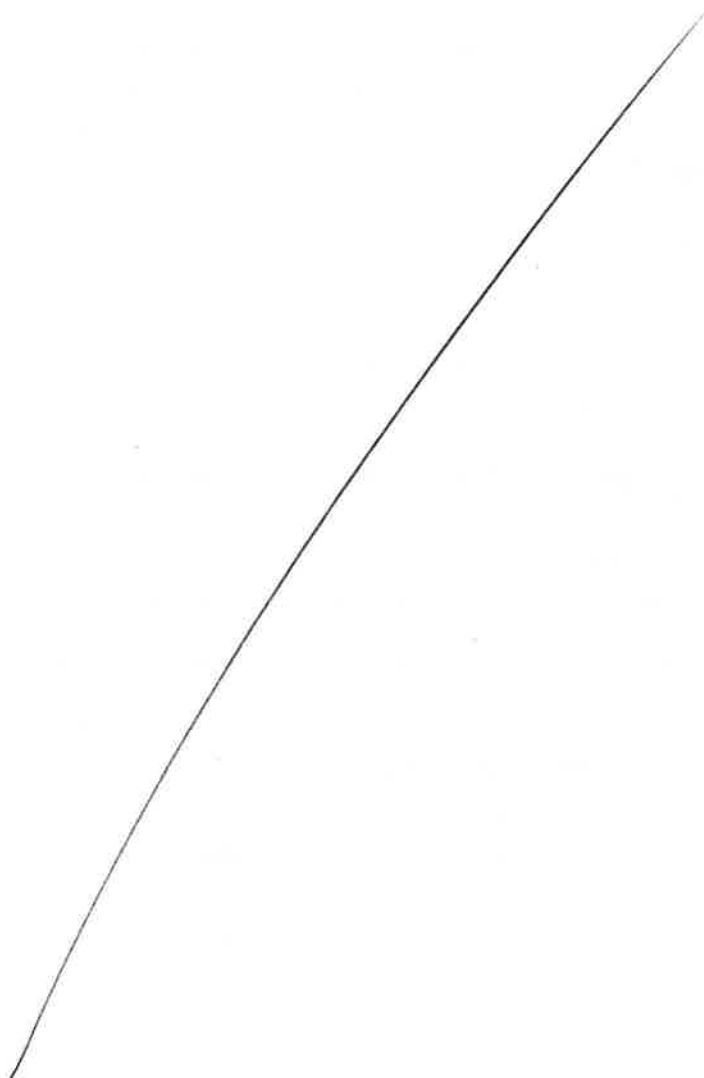
e saranno così ripartiti:

- a) **servizi prestati** (punto 1 e 2): max **15 punti**;
- b) **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato** (punto 3): max **10 punti**.

a) Per la valutazione dei servizi prestati (max 15 punti), la Commissione di Valutazione decide che verranno applicati i seguenti principi:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;





- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
- I servizi di ruolo o prestati a seguito di incarichi presso I.R.C.C.S. di diritto pubblico, sono aumentati del 20%.

La Commissione di Valutazione decide, inoltre, che ai Servizi di ruolo prestati presso le Aziende Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno assegnati i seguenti punteggi:

- servizio nel livello dirigenziale nella disciplina a concorso o equipollente (D.M.S. 30/01/98), **punti 1,000 per anno;**
- servizio nel livello dirigenziale, in disciplina affine (D.M.S. 31/01/98), **punti 0,750 per anno;**
- servizio nel livello dirigenziale in altra disciplina, **punti 0,500 per anno;**
- servizio in altra posizione funzionale (Assistente, Aiuto), nella disciplina concorso, **punti 0,500 per anno;**
- servizi prestati a titolo d'incarico, supplenza o in qualità di straordinario sono equiparati al servizio di ruolo;
- attività espletata a seguito di contratti di ricerca o collaborazioni presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, **punti 0,500 per anno;**
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio o di ricerca presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, **punti 0,400 per anno;**
- servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti: **punti 0,500 per anno.**

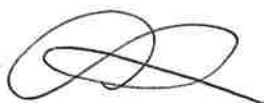
In caso di servizio svolto a tempo ridotto il punteggio sarà proporzionalmente ridimensionato.

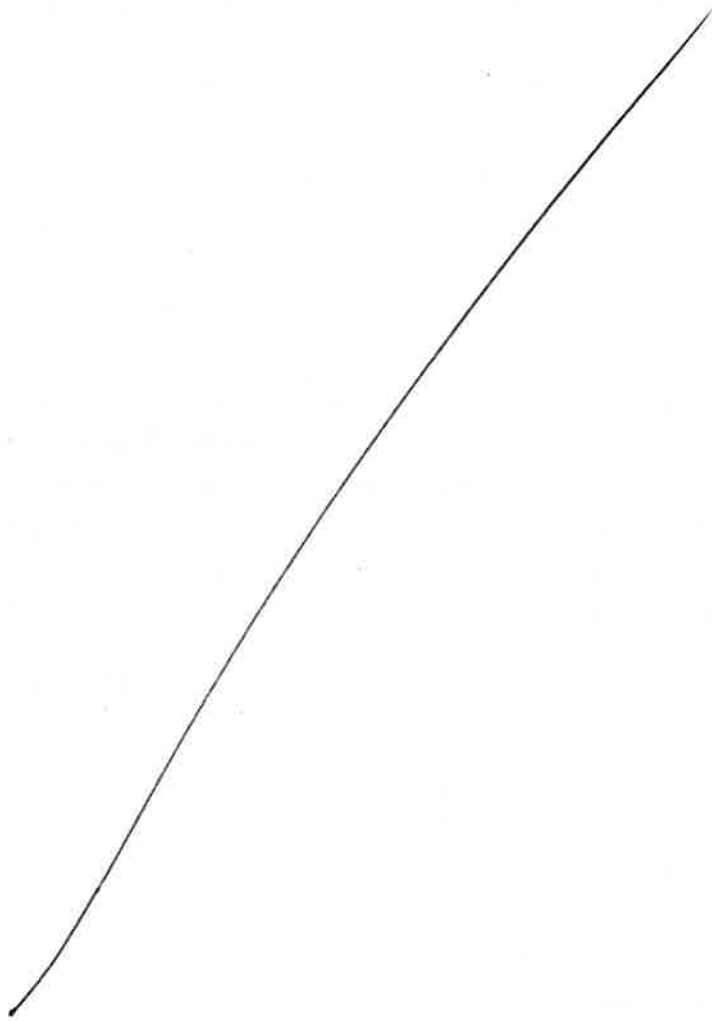
Eventuali titolarità di incarico (anche *ad interim* e *facenti funzioni*) nella disciplina a concorso comporteranno le seguenti maggiorazioni percentuali:

- Direzione di Struttura Complessa: + 40%;
- Responsabilità di Struttura Semplice Dipartimentale: +15%;
- Responsabilità di Struttura Semplice: + 10%;
- Direzione di Dipartimento Gestionale: +10%;
- Incarichi di natura professionale: + 2%.

Non saranno considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (Ente, pubblico o privato, periodo, con le date iniziali e finali dei servizi, tipo di rapporto di lavoro e impegno orario, qualifica attribuita, disciplina nella quale il servizio è prestato).

**b)** Per quanto riguarda la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato** (max 10 punti) la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva







attribuendo al candidato un punteggio compreso tra zero e dieci, tenuto globalmente conto della quantità delle prestazioni nel tempo, del livello di complessità e della tipologia delle stesse.

**B) i punti 15** riservati all'attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazione terranno conto:

1. dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
2. dell'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
3. della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
4. della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

saranno così ripartiti:

- **pubblicazioni** (punto 4): max **10 punti**;
- **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (punti 1,2,3): max **5 punti**.

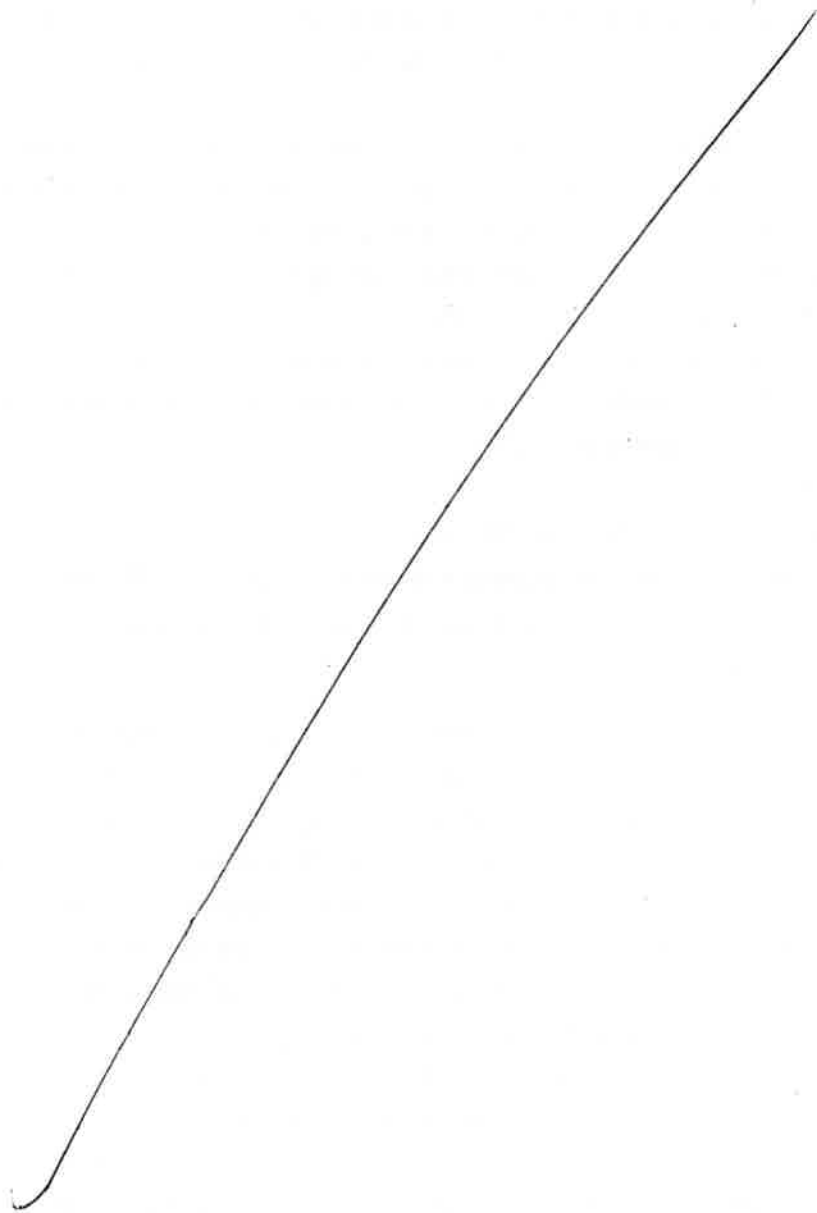
Per la valutazione delle **pubblicazioni** (max 10 punti), la Commissione di Valutazione decide, che verranno applicati i seguenti principi.

- La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla numerosità, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato;
- la Commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
  - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi.
  - del fatto che le pubblicazioni siano revisioni critiche su casistiche proprie differenziate da revisioni critiche della letteratura esistente. originalità.
  - Sarà valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina oggetto dell'avviso edita su riviste italiane e straniere, caratterizzata da criteri di filtro dell'accettazione dei lavori, nonché dal suo impatto sulla comunità scientifica (Impact Factor).
  - della posizione dell'autore come primo, secondo o ultimo autore.

La Commissione ritiene non valutabili le altre pubblicazioni.

Il termine "**Strettamente pertinente**" si riferisce alle specifiche riportate nel Bando con riferimento al Profilo oggettivo e soggettivo.







Le Pubblicazioni che risultano essere comunicazioni o atti congressuali, anche su riviste di Associazioni/Società Scientifiche o Mediche ed anche on-line, saranno oggetto di valutazione all'interno del curriculum formativo, di studio e di ricerca.

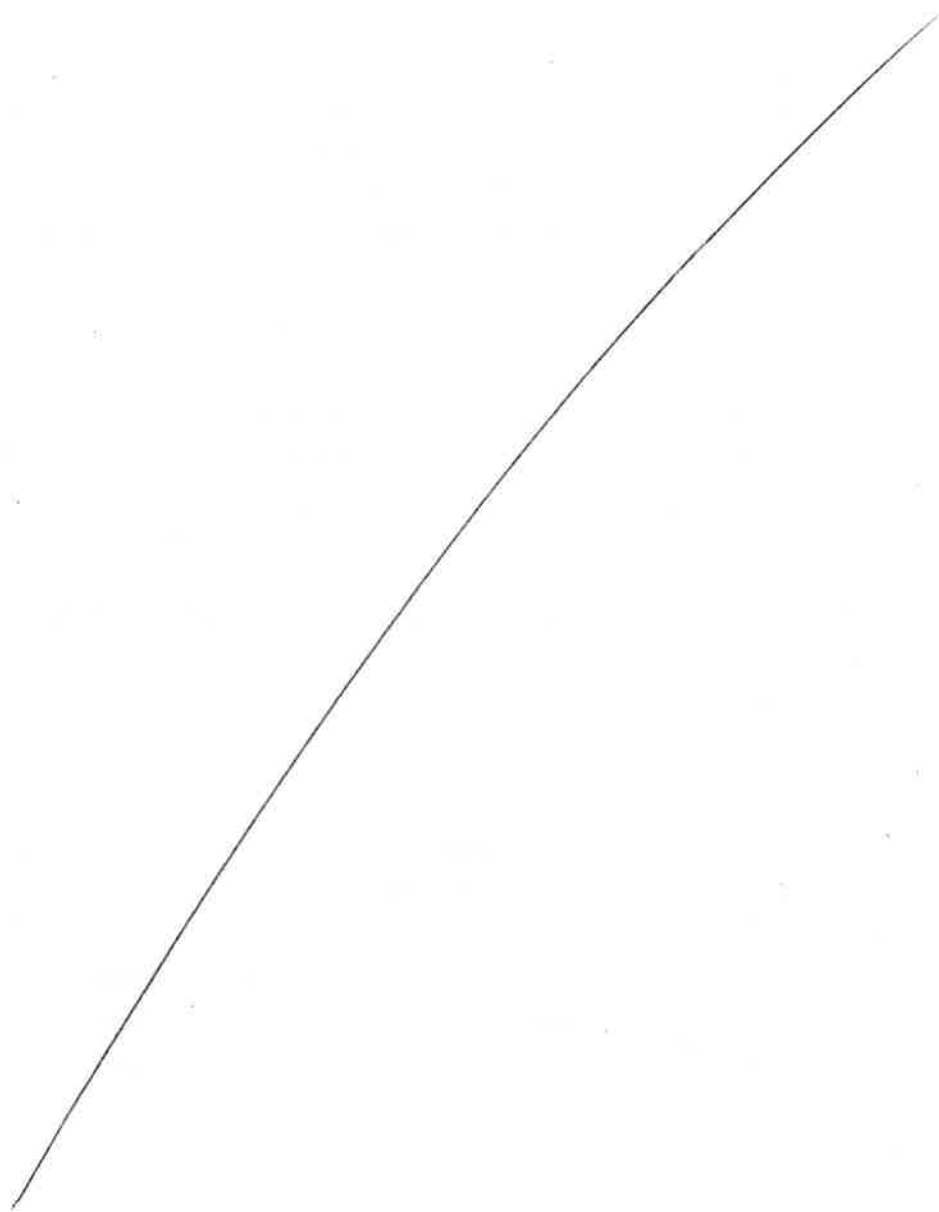
Per il **curriculum formativo, di studio e di ricerca** (max 5 punti), la Commissione stabilisce di esprimere una valutazione complessiva attribuendo al candidato un punteggio **compreso tra zero e cinque**, che tenga conto:

- del possesso di eventuali altri diplomi di specializzazione in relazione al rapporto di equipollenza o affinità con la disciplina a concorso, come definito dai Decreti del Ministero della Sanità del 30/01/1998 e 31/01/1998, pubblicati nel supplemento ordinario n. 25 della Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14/02/1998; sarà valutato in analogia anche il possesso di dottorati di ricerca;
- del possesso di altre lauree, purché comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
- di tutte le esperienze formative e professionali formalmente documentate o autocertificate che non sono state oggetto di valutazione nelle categorie precedenti;
- delle partecipazioni congressuali, specialmente in forma attiva;
- delle partecipazioni a corsi di aggiornamento, specialmente in qualità di docente.

La Commissione di Valutazione prende atto che ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997 l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia e abilitazione all'esercizio della professione;
- b) iscrizione all'albo professionale dei medici;  
l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'avviso o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;  
*(È cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare "l'equipollenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca);*
- d) curriculum formativo e professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97;
- e) attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma I, lettera d), del DPR n. 484 del 10/12/1997.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;



- f) di non versare in una delle condizioni di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013;
- g) ai sensi dell'art. 9 comma 5 della Legge n. 24 del 08/03/2017, poiché il giudicato in procedimento di risarcimento danni costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, il candidato dovrà presentare una dichiarazione con l'elenco dei procedimenti di cui è stata accolta la domanda di risarcimento proposta dal danneggiato, negli ultimi tre anni.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di Valutazione. La Commissione di Valutazione procede quindi alla verifica dei requisiti di ammissione in oggetto.

Sulla base della documentazione presentata dall'unico candidato, la Commissione di valutazione accerta che il concorrente

I. PLASTINO MASSIMILIANO

risulta essere in possesso dei requisiti specifici richiesti ed ha presentato regolare domanda di ammissione entro i termini prescritti di scadenza, conseguentemente la Commissione dichiara il sopra elencato candidato ammesso alla procedura selettiva in oggetto.

Alle ore 10.00 si procede all'appello ed al riconoscimento dell'unico candidato che viene identificato con il documento personale di identità (**Allegato 2**).

Risulta presente il seguente candidato, riconosciuto tramite documento d'identità:

COGNOME	NOME
PLASTINO	MASSIMILIANO

Il Presidente comunica al candidato l'ammissione alla procedura in argomento.

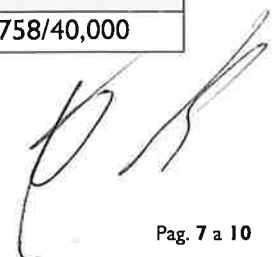
La Commissione di valutazione, riconvoca quindi il candidato ammesso alle ore 10.30 circa per l'espletamento del colloquio, al termine delle operazioni di valutazione dei curriculum.

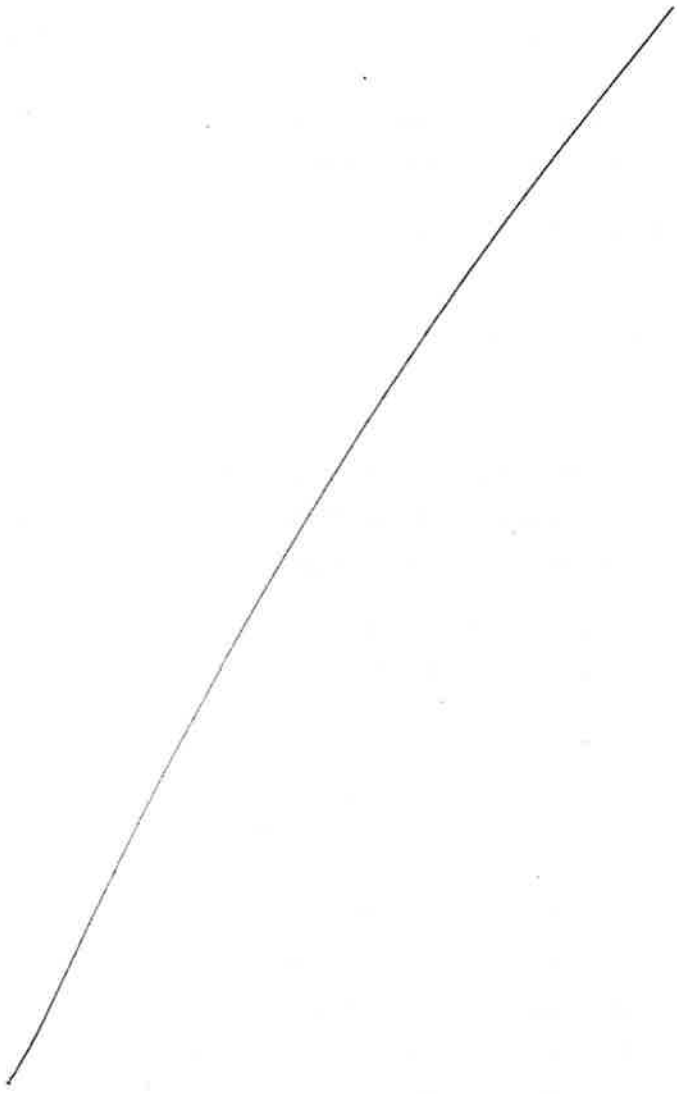
Si procede quindi ad esaminare e valutare la documentazione prodotta unitamente alla relativa domanda di partecipazione all'avviso da ciascun candidato presente ammesso alla procedura selettiva.

Per l'unico candidato viene predisposta una scheda (**Allegato 3**), nella quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi.

Concluse le valutazioni, la Commissione riassume il punteggio relativo al curriculum (max 40 punti) assegnato all'unico candidato come di seguito riportato:

N.	COGNOME	NOME	CURRICULUM
I	PLASTINO	MASSIMILIANO	8,758/40,000





Per quanto concerne la **valutazione del colloquio**, la Commissione nel ricordare che il punteggio massimo disponibile è pari a **60 punti**, e che è dichiarato idoneo il candidato che raggiunga la soglia minima di valutazione pari a **punti 40/60**, stabilisce concordemente quanto segue.

Il colloquio è diretto, in relazione al fabbisogno di cui al profilo oggettivo e soggettivo allegati al presente verbale, a:

- valutare le capacità professionali del candidato nella disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate;
- accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

La Commissione di valutazione, all'unanimità dei suoi componenti, predispone, pertanto, quattro domande nell'ambito dei due argomenti, rispettivamente, di *tipo clinico* e di *tipo organizzativo – gestionale* come segue:

**Argomento di tipo clinico:**

*domanda A1: Differenze tra microscopi TEM e SEM.*

*domanda A2: Ibridizzazione in situ.*

**Argomento di tipo organizzativo – gestionale:**

*domanda B1: In relazione alle linee guida ministeriali sui processi gestionali, esponga i cinque aspetti fondamentali e la risoluzione delle specifiche criticità gestionali nella diagnostica neuropatologica.*

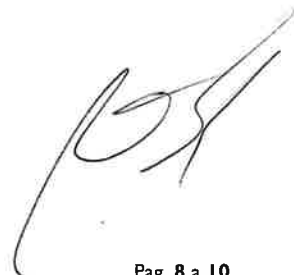

*domanda B2: Organizzazione gestionale della digital pathology per la diagnostica e ricerca in neuropatologia.*

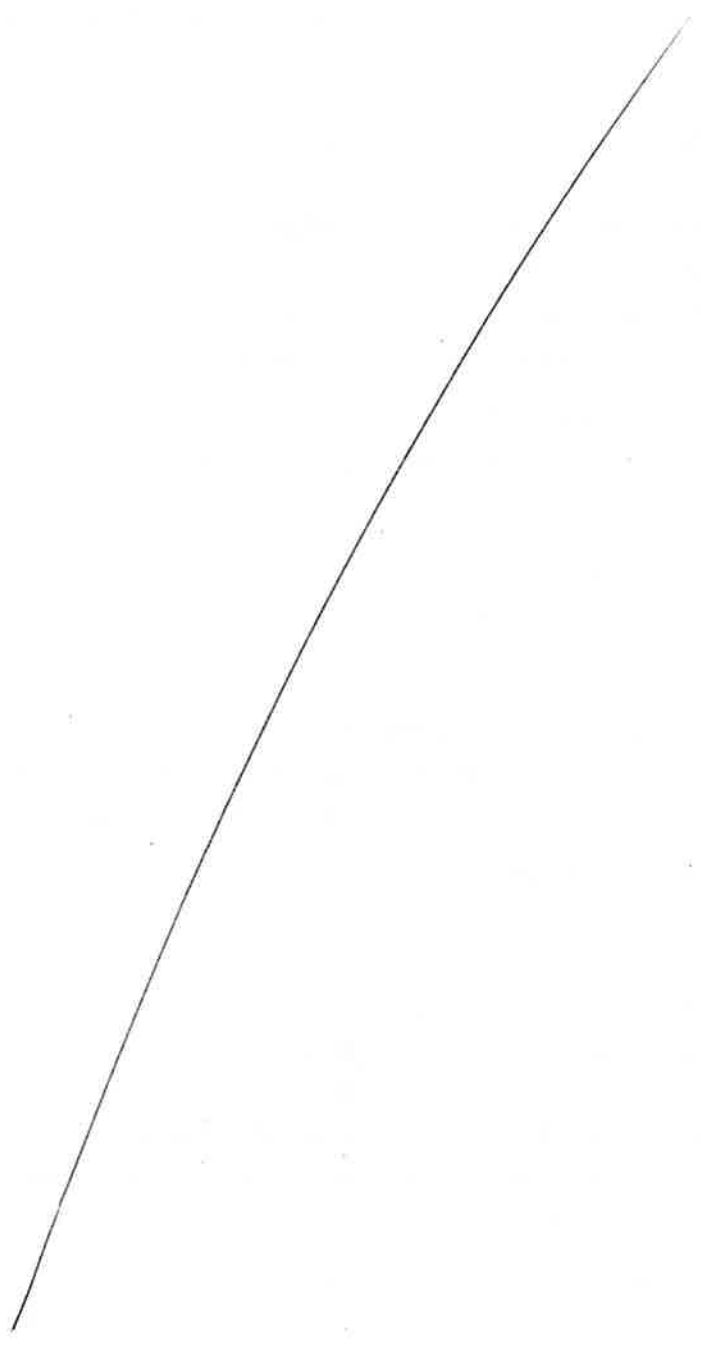
La Commissione Esaminatrice stabilisce che l'unico candidato estrarrà a sorte una domanda di tipo clinico e una domanda di tipo organizzativo-gestionale che costituiranno oggetto del colloquio. Le quattro domande vengono inserite in quattro buste bianche contrassegnate esternamente dalle lettere A (argomento – tipo clinico) e dalla lettera B (argomento – tipo organizzativo-gestionale), sigillate, sui lembi delle quali vengono apposte le firme dei componenti della Commissione e il timbro della Fondazione (**allegato 4**).

La Commissione stabilisce, altresì, all'unanimità, che il punteggio attribuito all'unico candidato in esito alla prova colloquio è espressione dei seguenti parametri di valutazione dello stesso:

- grado di pertinenza rispetto al quesito proposto;
- capacità di approfondimento della materia anche in ordine alla citazione di dati di letteratura;
- elementi di conoscenza manageriale e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di budget;
- chiarezza ed organicità espositiva.

Il colloquio si svolgerà in locale aperto al pubblico.







Alle ore 10.35 la Commissione illustra al candidato le modalità di svolgimento del colloquio.

A questo punto, la Commissione fa constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le quattro domande e invita il candidato a sorteggiare le domande per la prova orale.

Il candidato PLASTINO MASSIMILIANO sorteggia le buste contenenti le domande contrassegnate, che dopo l'apertura risultano rispettivamente, contrassegnate dalle lettere AI e BI. La Commissione invita il candidato ad apporre sui fogli delle domande estratte la propria firma sotto la dicitura "Prova estratta", e sui fogli delle domande non estratte, contrassegnate, rispettivamente, dalle lettere A2 e B2, sotto la dicitura "Prova non estratta". Viene quindi data lettura delle prove non estratte.

Viene invitato il candidato:

COGNOME	NOME
PLASTINO	MASSIMILIANO

Il candidato relativamente ad entrambi i quesiti oggetto della prova d'esame non ha evidenziato competenze specifiche al profilo a bando né in ambito professionale né in ambito organizzativo, pertanto, la prova non può considerarsi superata.

Al termine del colloquio la Commissione assegna punti **10/60** risultando così **NON IDONEO**.

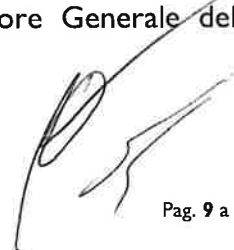
La Commissione al termine del colloquio, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati all'unico candidato per il curriculum (max **40** punti) e il colloquio (max **60** punti), attribuisce il punteggio complessivo, come di seguito riportato:

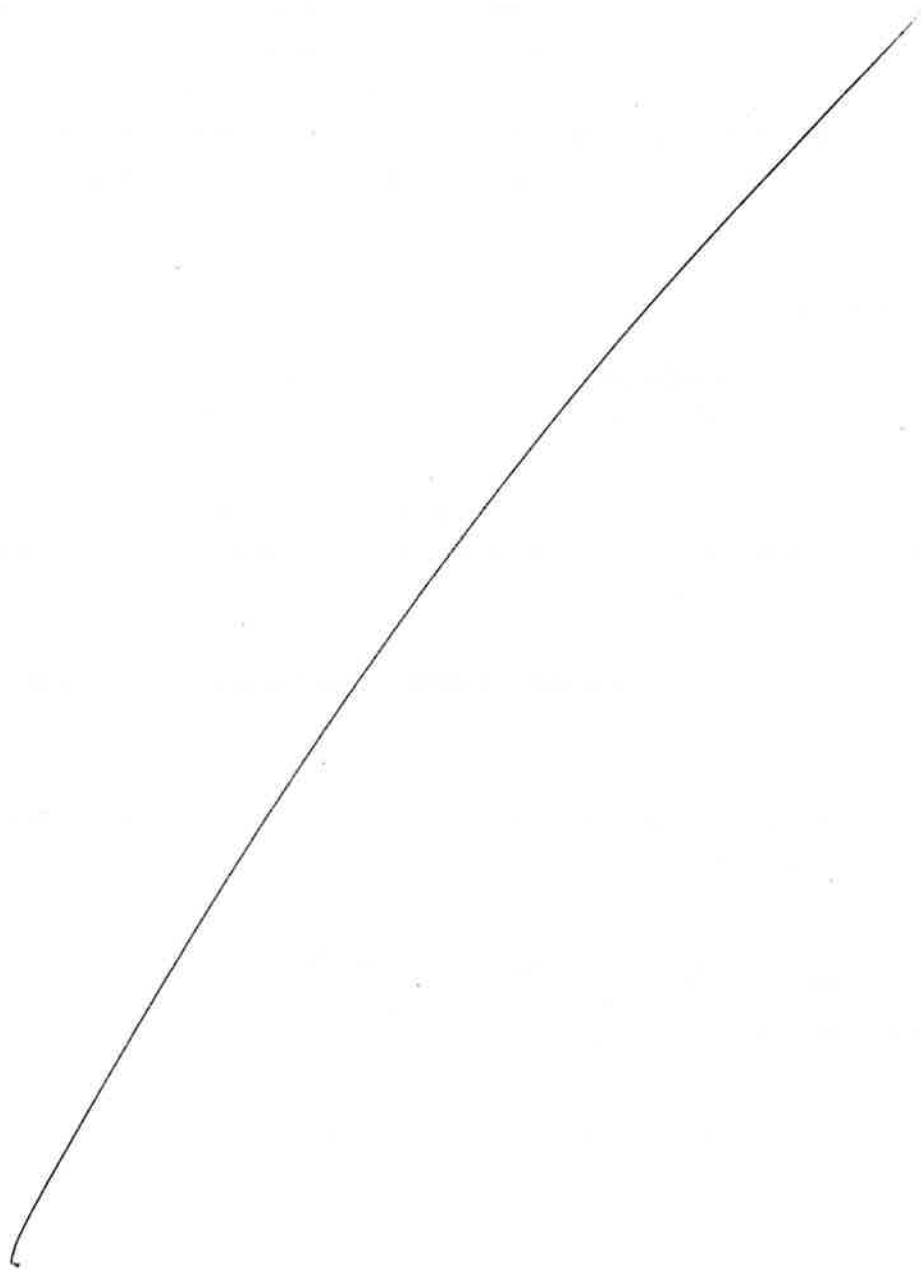
COGNOME	NOME	CURRICULUM (max 40 punti)	COLLOQUIO (superamento punti 40 su 60)	TOTALE (max 100 punti)	ESITO
PLASTINO	MASSIMILIANO	8,758	10	18,758	<b>NON IDONEO</b>

La Commissione di valutazione dichiara, dunque, che nessun candidato è risultato idoneo alla procedura selettiva in argomento.

La Commissione predispose una relazione sintetica contenente le risultanze della presente procedura selettiva.

Il presente verbale, sottoscritto seduta stante dai Componenti della Commissione Esaminatrice e dal Segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale della Fondazione, per il seguito di competenza.





Il Segretario avrà cura di accertarsi che tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet aziendale vengano correttamente effettuati.

Il Presidente della Commissione dichiara tolta la seduta alle ore 11.45.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Dott.ssa Maria Concetta ALTAVISTA

**I COMPONENTI**

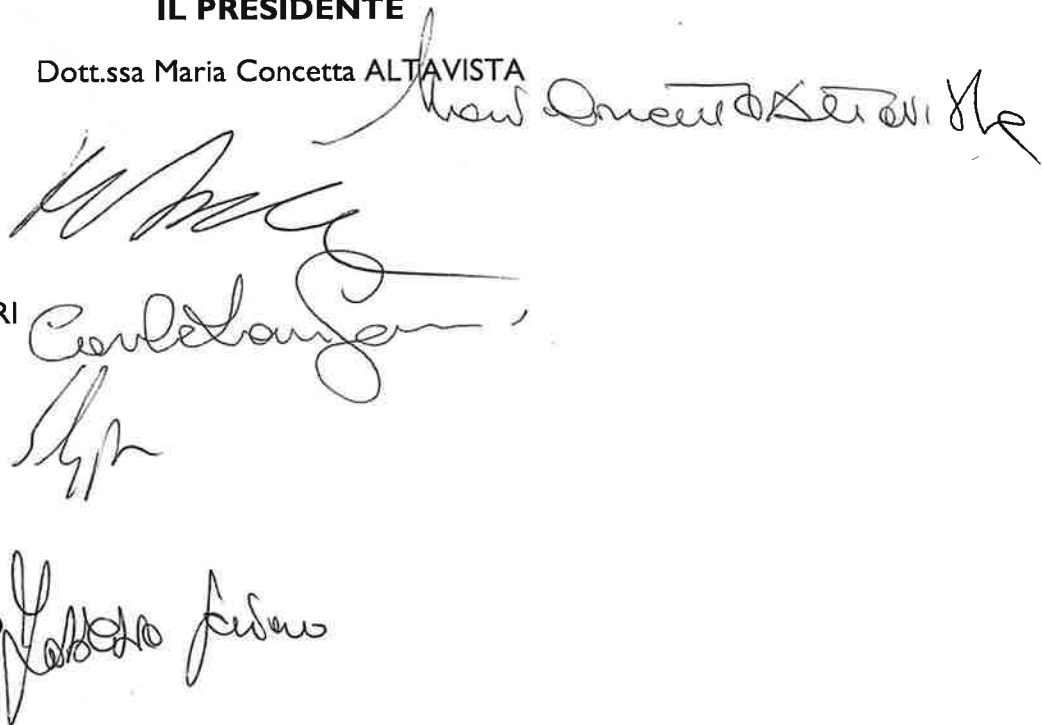
Dott. Maurizio ASSETTA

Dott.ssa Carla ZANFERRARI

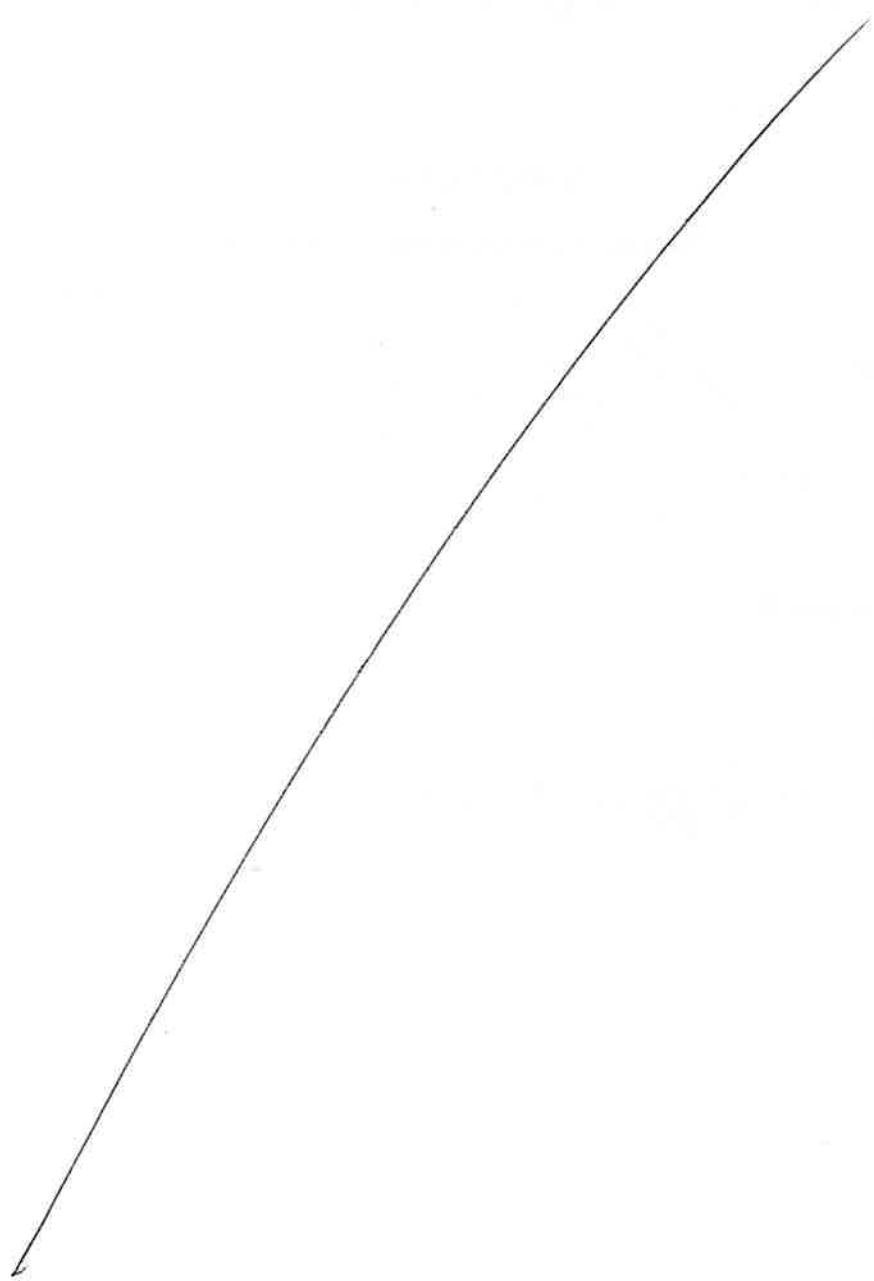
Dott. Stefano SCHIEPPATI

**IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Fabrizia SORIANO



The image shows handwritten signatures for each of the individuals listed. The signature for the President, Maria Concetta Altavista, is at the top right. Below it are the signatures for the members: Maurizio Assetta, Carla Zanferrari, and Stefano Schieppati. At the bottom is the signature for the Secretary, Fabrizia Soriano.



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI  
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A  
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA  
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a STEFANO SCHIOPPA

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

- in relazione alla nomina di  **Presidente**  **Componente**  **Segretario** di Commissione  
Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI  
STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA 5 – NEUROLOGIA - DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ  
MEDICHE – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA –

- visto l'elenco di candidati:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
PLASTINO	MASSIMILIANO	04/04/1966

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

**che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo  
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

**di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per  
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la  
Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma I lett. a)  
(riportato sul retro) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data MILANO 21/11/23 Il Dichiarante (firma leggibile) Stefano F.

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

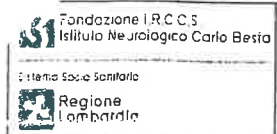
"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo 1 del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

 <p>Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta</p> <p>Ente non lucrativo Regione Lombardia</p>	<p>DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE</p>	
--	---	--

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Il/la sottoscritto/a MASSIMILIANO PLASTINO  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

- in relazione alla nomina di  **Presidente**  **Componente**  **Segretario** di Commissione Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA U.O.C. NEUROLOGIA 5 – NEUROLOGIA - DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA –

- visto l'elenco di candidati:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
PLASTINO	MASSIMILIANO	04/04/1966

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità, avuto specifico riguardo alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a) (riportato sul retro) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.

Allegato: documento d'identità

Luogo e data Legnano 11/10/23 Il Dichiarante (firma leggibile)



Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicata, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".



DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI  
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A  
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA  
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a CARLA ZANFERRARI

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

- in relazione alla nomina di  **Presidente**  **Componente**  **Segretario** di Commissione  
Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI  
STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA 5 – NEUROLOGIA - DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ  
MEDICHE – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA –

- visto l'elenco di candidati:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
PLASTINO	MASSIMILIANO	04/04/1966

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

**che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo  
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

**di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per  
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la  
Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)  
(riportato sul retro) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data \_\_\_\_\_ Il Dichiarante (firma leggibile) 

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo 1 del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI  
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A  
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA  
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a MARLA CONCETTA A CATAVISTA

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

- in relazione alla nomina di  **Presidente**  **Componente**  **Segretario** di Commissione  
Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI  
STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA 5 – NEUROLOGIA - DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ  
MEDICHE – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA –

- visto l'elenco di candidati:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
PLASTINO	MASSIMILIANO	04/04/1966

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,


**DICHIARA**

**che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo  
alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

**di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per  
reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale** (Reati contro la  
Pubblica Amministrazione), **ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma 1 lett. a)**  
(riportato sul retro) **del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data Milano 21-11-23 Il Dichiarante (firma leggibile)



Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii:

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".



Fondazione I.R.C.C.S.  
Istituto Neurologico Carlo Besta

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI  
INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A  
COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Alla SC Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA  
NOMINA A COMPONENTE/SEGRETARIO DI COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il/la sottoscritto/a FABRIZIA SORIANO

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

- in relazione alla nomina di  **Presidente**  **Componente**  **Segretario** di Commissione Esaminatrice per:

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA 5 – NEUROLOGIA - DIRIGENTE MEDICO – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA –

- visto l'elenco di candidati:

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
PLASTINO	MASSIMILIANO	04/04/1966

- consapevole delle responsabilità civili, amministrative e penali, relative a dichiarazioni false o mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

**DICHIARA**

**che non sussistono a proprio carico condizioni di incompatibilità**, avuto specifico riguardo alla disciplina dettata dagli articoli 51 e 52 (riportati sul retro) del Codice di Procedura Civile.

**di non avere riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (Reati contro la Pubblica Amministrazione), ai sensi di quanto previsto dall'art. 35 bis comma I lett. a) (riportato sul retro) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.**

Allegato: documento d'identità

Luogo e data MILANO, 21/11/2023 Il Dichiarante (firma leggibile)

Fabrizia Soriano

Articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile:

"ARTICOLO N.51 - Astensione del giudice.

[I]. Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

[II]. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

ARTICOLO N.52 - Ricusazione del giudice.

[I]. Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

[II]. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.

[III]. La ricusazione sospende il processo"

Articolo 35 bis comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/01 e ss.mm.ii.

"ARTICOLO N.35 bis

(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici)

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

Allegato n. 2

## APPELLO

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEUROLOGIA 5 – NEUROPATOLOGIA – DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI NEUROLOGIA

COGNOME	NOME	DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	PRESENZA
PLASTINO	MASSIMILIANO	<input checked="" type="radio"/> Carta identità <input type="radio"/> Passaporto <input type="radio"/> Patente <input type="radio"/> Altro .....	





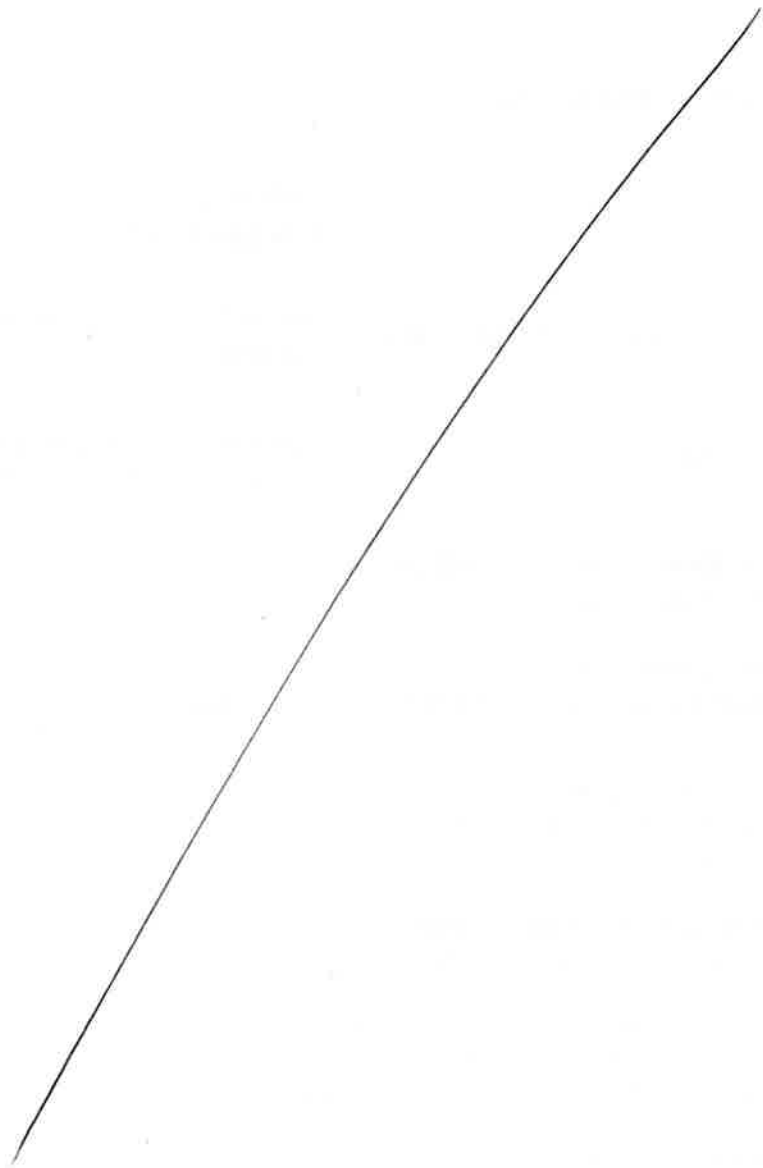
## SCHEDA 01

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
PLASTINO	MASSIMILIANO	CATANZARO	04/04/1966

## REQUISITI DI AMMISSIONE:

LAUREA	Medicina e Chirurgia – Università di degli Studi di Reggio Calabria – conseguita il 03/11/1993
ISCRIZIONE ALL'ORDINE PROFESSIONALE	Ordine Medici di Crotona – n. 1375 dal 05/09/2016
SPECIALIZZAZIONE	Neurologia – Università deli Studi di Reggio Calabria – conseguita il dicembre 1998
ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI CUI 5 NELLA DISCIPLINA A CONCORSO	si
CIURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (EX. ART. 8 DEL D.P.R. N. 484/1997)	presentato
ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE (ART. 5 COMMA 1 LETT. D) DEL DPR N. 484/1997)	si
CONDIZIONI DI INCONFERIBILITÀ O DI INCOMPATIBILITÀ (D.LGS. N. 39/2013)	no
ESISTENZA DI PROCEDIMENTI A PROPRIO CARICO DI CUI È STATA ACCOLTA LA DOMANDA DI RISACIMENTO DEL DANNEGGIATO PASSATI IN GIUDICATO (EX ART. 9 COMMA 5 L. 24/2017)	no

**RISULTANZE VERIFICA POSSESSO REQUISITI DI AMMISSIONE: AMMESSO**



**A) ESPERIENZA PROFESSIONALE - Max punti 25 di cui:**

**1) Servizi prestati (Max punti 15):**

<b>Dirigente Medico – Neurologia</b> ASP 5 Crotona – Ospedale San Giovanni di Dio Dal 30/11/2009 al 01/09/2023 <b>Punti 13,750 (punti 1,000 per anno)</b> di cui + 10% Incarico di Struttura Semplice dal 30/03/2018 al 01/09/2023 - punti 0,542 + 40% incarico f.f. 08/01/2020 al 01/09/2023 – punti 1,467 <b>Tot. Punti 15,758</b>  <b>Totale Punti: 19,857</b> <b>Dedotta Anzianità richiesta come requisito di accesso (anni 7= Punti 7)= 8,758</b>	Punti	<b>8,758</b>
--	-------	--------------

**2) Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate (Max punti 10):**

Il candidato non ha presentato la documentazione relativamente alla tipologia quali-quantitativa	Punti	<b>0,000</b>
--	-------	--------------

**B) ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONE - Max punti 15 di cui:**

**1) Pubblicazioni (Max punti 10):**

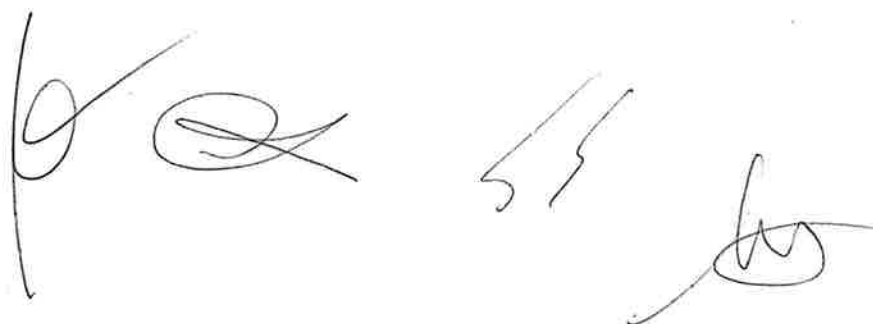
Con riferimento all'ultimo decennio il candidato non ha presentato pubblicazioni inerenti al profilo a bando	Punti	<b>0,000</b>
--	-------	--------------

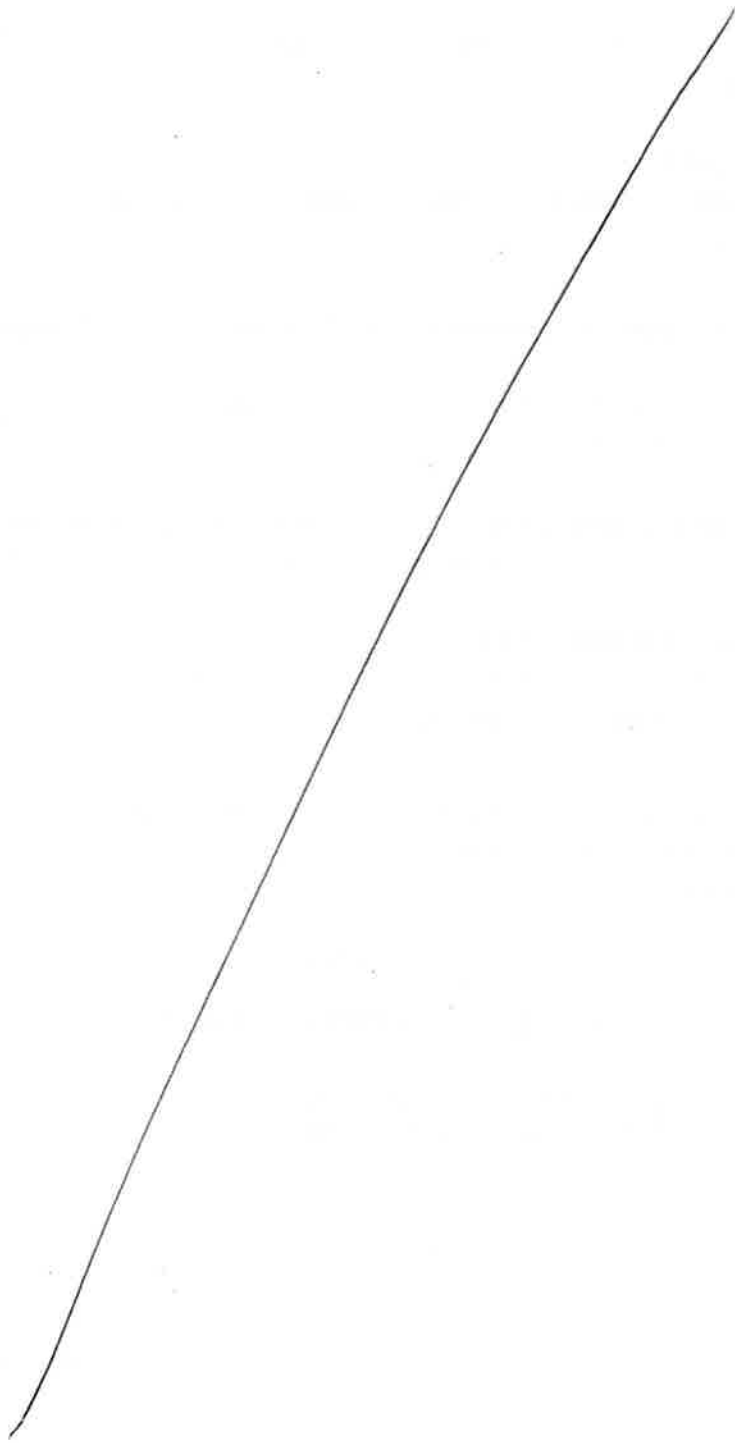
**2) Curriculum formativo di studio e di ricerca (Max punti 5):**

Il candidato non evidenzia nel curriculum un percorso formativo di studio e ricerca inerente al profilo a bando.	Punti	<b>0,000</b>
--	-------	--------------

**RIEPILOGO**

<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE</b>		
Servizi prestati	Punti	<b>8,758</b>
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate	Punti	<b>0,000</b>
<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONE</b>		
Pubblicazioni	Punti	<b>0,000</b>
Curriculum formativo di studio e di ricerca	Punti	<b>0,000</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>PUNTI</b>	<b>8,758</b>





All. 4)


**ARGOMENTO A – TIPO CLINICO**

**DOMANDA AI**

Differenze tra microscopi TEM e SEM.

*ML*

*57*

*mes* 

Prava Etmata 21/11/23

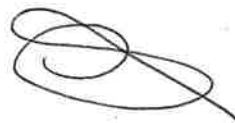
Muzuliano Fokko



## ARGOMENTO A – TIPO CLINICO

### DOMANDA A2

Ibridizzazione in situ.



Pore non entra

21/11/23



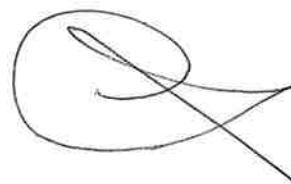
Masciandro PASINO



## **ARGOMENTO B – TIPO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE**

### **DOMANDA B1**

In relazione alle linee guida ministeriali sui processi gestionali, esponga i cinque aspetti fondamentali e la risoluzione delle specifiche criticità gestionali nella diagnostica neuropatologica



TRAVA EXTRA 21/11/23

Manuelino Pestino Manuelino

## **ARGOMENTO B – TIPO ORGANIZZATIVO – GESTIONALE**

### **DOMANDA B2**

Organizzazione gestionale della digital pathology per la diagnostica e ricerca in neuropatologia.


Prove non en route

21/11/23

Muniliano Rostin

